

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 28 settembre 2007 - Deliberazione N. 1710 - Area Generale di Coordinamento N. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - **Azioni regionali volte al sostegno dell'inserimento sociale e dell'emancipazione dei minori dell'area penale. "Preso in carico terapeutico - formativo e sociale in ambito territoriale comunitario"**.

#### **Premesso che**

- in data 3/10/2000 è stato siglato Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e il Ministero della Giustizia che prevede l'impegno da parte della Regione Campania a riservare fondi per incrementare il funzionamento delle comunità per i minori dell'area penale;
- l'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Campania è attivamente impegnato nel garantire i livelli essenziali di assistenza con risorse legate direttamente ai bisogni per progetti sociali individualizzati, come da D.G.R.C n 1403 del 27 luglio 2007;
- con Delibera n. 1351 del 20 luglio 2007 la Giunta Regionale ha definito le tariffe per persona al giorno riferite ai servizi residenziali per minori, adeguate ai costi per il funzionamento di tali servizi, secondo criteri di legalità e sostenibilità, compresa la garanzia dei diritti del personale ivi impegnato;
- con la stessa DGR n. 1351/2007 la Giunta Regionale della Campania ha ravvisato inoltre la necessità di pensare e programmare una diversa politica e strategia per l'accoglienza dei minori in Campania, fondata sull'opportunità di attivare un confronto permanente tra i Distretti Sociali, le espressioni significative delle educative residenziali, la Regione Campania, l'Autorità giudiziaria minorile, nonché il Centro giustizia minorile.

**Visto** che con atto deliberativo n. 679 del 18 aprile 2007 la Giunta Regionale della Campania ha destinato (allegato B punto 4) € 400.000,00 per interventi straordinari/di sistema per programmi di inclusione dei minori/giovani dei territori a forte rischio di esclusione e criminalità (Programmi sperimentali di presa in carico di minori e ragazzi a rischio di criminalità in territorio a ritardo di sviluppo, d'intesa con i distretti sociali), nonché (allegato B punto 7) € 3.000.000,00 per Funzioni socio-assistenziali innovative e sperimentali per garantire pienamente: a) bisogni essenziali, b) la prevenzione primaria del disagio minorile; c) diritti all'agio e fruizione del mare e delle zone turistiche di montagna da parte delle persone diversamente abili.

#### **Considerato che**

- la Regione Campania è la regione più giovane d'Italia e con un numero maggiore di minori a rischio.
- il Centro Giustizia Minorile della Campania con note nr. 4867 del 27/04/2007, 5377 del 11/05/2007 e 7066 del 22/6/2007 ha segnalato a questo Assessorato l'emergenza dovuta al sovraffollamento e mancanza dei posti per l'accoglienza nei Servizi Residenziali dei minori dell'area penale;
- la Regione Campania ed il Centro Giustizia Minorile per la Campania condividono la necessità di favorire lo sviluppo qualitativo degli interventi di accoglienza residenziale e territoriale comunitario rivolti ai minori in area penale;
- per quanto sopra la Regione Campania ed il centro Giustizia Minorile concordano strategie e modalità per l'accoglienza presso le strutture residenziali dei minori in area penale.

#### **Ritenuto**

- di destinare risorse finanziarie finalizzate a contribuire ai costi che gli EE.LL. e gli uffici periferici statali titolari degli specifici interventi rivolti ai minori, sostengono per il collocamento degli stessi presso i servizi residenziali del territorio, per la realizzazione di progetti sociali individualizzati in sinergia con gli attori istituzionalmente preposti e per la continuità dell'intervento terapeutico formativo e sociale sul territorio;
- di approvare il protocollo d'Intesa tra Regione Campania – Assessorato alle Politiche Sociali - e Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile – Centro Giustizia Minorile per la

Campania, ad oggetto "Azioni Regionali a sostegno dei minori dell'area penale" che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di destinare alla realizzazione di quanto previsto nel succitato protocollo, fino al 31 marzo 2008, la somma di € 300.000,00 di cui: 143.000,00 a valere sulla maggiore somma di € 400.000,00 di cui alla DGR n. 679 del 18 aprile 2007 (allegato B punto 4) e 157.000,00 a valere sulla maggiore somma di € 3.000.000,00 di cui alla DGR n. 679 del 18 aprile 2007 (allegato B punto 7), imputando la stessa alla U.P.B 4.16.41 Cap 7870 del bilancio gestionale 2007 approvato con DGR n. 160 del 10 febbraio 2007 smi;
- di delegare l'Assessore alle Politiche Sociali, Rosa D'Amelio, alla stipula del succitato Protocollo d'intesa;
- di affidare al Dirigente del Settore Assistenza Sociale la realizzazione di quanto disposto con il presente atto, compreso l'impegno e la liquidazione nei limiti della succitata somma di € 300.000,00 a valere sulla U.P.B 4.16.41 Cap 7870 del bilancio gestionale 2007 approvato con DGR n. 160 del 10 febbraio 2007 smi;

**Preso atto** del pare del Settore Consulenza Legale e Documentazione prot. PS/148-18-01/2007.

#### **Visto**

- Il D.P.R. 448/88 "Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni";
- Il Protocollo d'intesa tra la Regione Campania e il Ministero della Giustizia stipulato in data 3/10/2000;
- la Legge 08/11/2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la D.G.R.C. n. 1351 del 20 luglio 2007 concernente;
- la D.G.R.C n 1403 del 27 luglio 2007 concernente "Linee guida triennali 2007-2009 VI annualità Verso il Piano sociale regionale".

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

#### **Delibera**

Per i motivi su esposti, che qui si intendono integralmente riportati

- 1) di approvare le Azioni regionali volte al sostegno dell'inserimento sociale e dell'emancipazione dei minori dell'area penale attraverso la presa in carico terapeutico-formativo e sociale in ambito territoriale comunitario;
- 2) di approvare il protocollo d'Intesa tra Regione Campania – Assessorato alle Politiche Sociali - e Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile – Centro Giustizia Minorile per la Campania, ad oggetto "Azioni Regionali a sostegno dei minori dell'area penale" che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di destinare alla realizzazione di quanto previsto nel succitato protocollo, fino al 31 marzo 2008, la somma di € 300.000,00 di cui: 143.000,00 a valere sulla maggiore somma di € 400.000,00 di cui alla DGR n. 679 del 18 aprile 2007 (allegato B punto 4) e 157.000,00 a valere sulla maggiore somma di € 3.000.000,00 di cui alla DGR n. 679 del 18 aprile 2007 (allegato B punto 7), imputando la stessa alla U.P.B 4.16.41 Cap 7870 del bilancio gestionale 2007 approvato con DGR n. 160 del 10 febbraio 2007 smi;
- 4) di delegare l'Assessore alle Politiche sociali, Rosa D'Amelio, alla stipula del succitato Protocollo d'intesa;
- 5) di affidare al Dirigente del Settore Assistenza Sociale la realizzazione di quanto disposto con il presente atto, compreso l'impegno e la liquidazione nei limiti della succitata somma di € 300.000,00 a valere sulla U.P.B 4.16.41 Cap 7870 del bilancio gestionale 2007 approvato con DGR n. 160 del 10 febbraio 2007 smi;

- 6) di rinviare a successivi atti la destinazione di ulteriori somme, nei limiti delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili sui successivi esercizi finanziari, per la realizzazione di quanto previsto nel succitato protocollo;
- 7) di inviare il presente provvedimento al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, al Settore Assistenza Sociale per il prosieguo di competenza e al Burc per la pubblicazione.

Il Segretario  
*D'Elia*

Il Presidente  
*Bassolino*



*Regione Campania*



*Ministero per la Giustizia  
Dipartimento Giustizia Minorile  
Centro Giustizia Minorile per la Campania*

## **Protocollo d'intesa**

**“Azioni Regionali a sostegno dei minori dell’area penale”**

*tra*

**Regione Campania  
Assessorato alle Politiche Sociali**

*e*

**Ministero della Giustizia Dipartimento Giustizia Minorile  
Centro Giustizia Minorile per la Campania**

**Il giorno ..... presso la sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli, sono rappresentate**

- 1) *La Regione Campania dall'Assessora alle Politiche Sociali, dott.ssa Rosa D'Amelio, domiciliata per la carica presso la sede di detta Regione in Napoli, alla Via S.Lucia n° 81, 80134;*
- 2) *Il Ministero della Giustizia Dipartimento Giustizia Minorile - Centro Giustizia Minorile per la Campania dal Dott. Sandro Forlani, domiciliato per la carica presso la sede di detto Centro Giustizia Minorile in Napoli, in Viale Colli Aminei n° 41, 80131 in qualità di Direttore del centro Giustizia Minorile per la Campania*

**Premesso che**

- *In data 3/10/2000 è stato siglato Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e il Ministero della Giustizia che prevede l'impegno da parte della Regione Campania a riservare fondi per incrementare il funzionamento delle comunità per i minori dell'area penale;*
- *l'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Campania è attivamente impegnato nel garantire i livelli essenziali di assistenza con risorse legate direttamente ai bisogni per progetti sociali individualizzati<sup>1</sup>;*
- *la Regione Campania è la regione più giovane d'Italia e con un numero maggiore di minori a rischio<sup>2</sup>;*
- *il Centro Giustizia Minorile della Campania con note nr. 4867 del 27/04/2007, 5377 del 11/05/2007 e 7066 del 22/6/2007 ha segnalato a questo Assessorato l'emergenza dovuta al sovraffollamento e mancanza dei posti per l'accoglienza nei Servizi Residenziali dei minori dell'area penale;*
- *con Regolamento n. 6 del 18 dicembre 2006 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 1 del 2 gennaio 2007) il Consiglio Regionale della Campania ha definito i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali minimi, che i servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali, sia privati che pubblici e in qualsiasi modalità gestionale organizzati, devono possedere per essere autorizzati al funzionamento;*
- *con Delibera n. 1351 del 20 luglio 2007 la Giunta Regionale ha definito le tariffe per persona al giorno riferite ai servizi residenziali per minori, adeguate ai costi per il funzionamento di tali servizi, secondo criteri di legalità e sostenibilità, compresa la garanzia dei diritti del personale ivi impegnato;*
- *con la stessa DGR n. 1351/2007 la Giunta Regionale della Campania ha ravvisato inoltre la necessità di pensare e programmare una diversa politica e strategia per l'accoglienza dei minori in Campania, fondata sull'opportunità di attivare un confronto permanente tra i Distretti Sociali, le espressioni significative delle educative residenziali, la Regione Campania, l'Autorità giudiziaria minorile, nonché il Centro giustizia minorile, affinché gli interventi sui minori prevedano nuove strategie volte a:*
  - a) individuare risposte innovative ai bisogni dei minori e del territorio stesso, che favoriscano quanto previsto dalla normativa vigente in ordine al "diritto del minore di crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia";*
  - b) ridurre i tempi degli interventi residenziali per i minori, migliorandone la qualità, attivando tutte le risorse del territorio e ottimizzando i costi complessivi della spesa sociale, offrendo risposte efficienti ed efficaci ai bisogni sempre più differenziati;*

<sup>1</sup> Cfr D.G.R.C. n 1403 del 27/07/07 "Linee guida triennali 2007-2009 VI annualità **Verso il Piano Sociale Regionale;** legge 328/2000"

<sup>2</sup> D.G.R.C 2063 del 13/12/2006 "Programma Triennale per il sostegno alle famiglie delle bambine e dei bambini dei territori a ritardo di sviluppo".

***c) considerare le comunità come risorse per il territorio capaci di ampliare e differenziare il servizio di accoglienza con risposte flessibili ai bisogni dei minori, della famiglia e del territorio stesso, monitorandone anche l'efficacia.***

- *tali nuove strategie devono inoltre essere volte a garantire la continuità della presa in carico terapeutico formativo e sociale in ambito territoriale comunitario;*
- *nell'ambito della strategia complessiva sopra descritta il progetto sociale individualizzato costituisce strumento elettivo per la presa in carico globale ed integrata del minore in situazione di rischio, ancorché all'interno dei circuiti penali;*
- *la Regione Campania intende destinare risorse finanziarie finalizzate a contribuire ai costi che gli EE.LL. e gli uffici periferici statali titolari degli specifici interventi rivolti ai minori, sostengono per il collocamento degli stessi presso i servizi residenziali del territorio, per la realizzazione di progetti sociali individualizzati in sinergia con gli attori istituzionalmente preposti e per la continuità dell'intervento terapeutico formativo e sociale sul territorio;*
- *la Regione Campania ed il Centro Giustizia Minorile per la Campania condividono la necessità di favorire lo sviluppo qualitativo degli interventi di accoglienza residenziale e territoriale comunitario rivolti ai minori in area penale.*

**Tutto quanto premesso le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue**

#### **ARTICOLO 1 (Premesse)**

Le parti, come sopra rappresentate, approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono quale parte integrante e sostanziale del presente protocollo costituendone patto, nonché la documentazione ivi elencata, documentazione che, pienamente conosciuta e condivisa dalle parti e conservata agli atti del Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali dell'Area Generale di Coordinamento Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo, per richiesta espressa delle stesse parti, questi vengono dispensati dall'accludere al presente protocollo.

#### **ARTICOLO 2 (Oggetto)**

La Regione Campania destina risorse finanziarie finalizzate a garantire una riserva posti presso i servizi residenziali del territorio per i minori in area penale, nonché a contribuire ai costi che gli uffici periferici statali titolari degli specifici interventi in area penale rivolti ai minori, sostengono per il collocamento degli stessi presso i servizi residenziali del territorio, per la realizzazione di progetti sociali individualizzati in sinergia con gli altri attori istituzionalmente preposti. La Regione Campania ed il Centro Giustizia Minorile per la Campania intendono favorire lo sviluppo qualitativo degli interventi di accoglienza residenziale e continuità della presa in carico terapeutico formativo e sociale in ambito territoriale comunitario rivolti ai minori in area penale. A tal fine la Regione Campania ed il Centro Giustizia Minorile concordano le strategie e le modalità operative di cui ai successivi articoli.

#### **ARTICOLO 3 (Progetto sociale individualizzato)**

Il progetto sociale individualizzato si configura sia come uno strumento tecnico sia come modalità operativa, utile a realizzare efficaci politiche di welfare locale, in quanto permette di individuare e valutare – attraverso procedure e strumenti validati ed omogenei<sup>3</sup> – i bisogni e le risorse da mettere

<sup>3</sup> Cfr I.C.F.

a disposizione del minore in area penale. La stesura del progetto sociale individualizzato rappresenta la fase conclusiva o terminale dell'intero processo di valutazione del caso, che, com'è noto, prende avvio sin dal primo contatto del minore con i servizi preposti. Il progetto sociale individualizzato indica:

- ↑ la natura del bisogno rilevato;
- ↑ gli obiettivi che si intendono raggiungere, sia riguardo al minore che ai suoi familiari, definendo gli obiettivi di autonomia personale e sociale e quelli di integrazione scolastica, lavorativa e sociale;
- ↑ i risultati attesi;
- ↑ le azioni specifiche, la tipologia delle prestazioni e le figure professionali impegnate;
- ↑ la quantità, la modalità, la frequenza e la durata di ogni tipologia di intervento/prestazione, necessari al raggiungimento degli esiti desiderati;
- ↑ la durata complessiva del piano;
- ↑ le risorse necessarie.

#### **ARTICOLO 4**

##### **(Condivisione del progetto sociale individualizzato)**

I progetti sociali individualizzati relativi ai minori in area penale collocati presso i servizi residenziali del territorio, sono condivisi tra il Centro Giustizia Minorile, l'Autorità Giudiziaria, l'Ambito Territoriale di provenienza del minore, nonché il servizio residenziale e gli altri attori coinvolti. Tale condivisione avviene in sede di valutazione, quanto in sede di definizione, monitoraggio, verifica e ridefinizione del progetto.

#### **ARTICOLO 5**

##### **(Modelli di intervento per i minori in area penale)**

con il presente atto la Regione Campania ed il Centro Giustizia Minorile intendono sviluppare complessi modelli di intervento per i minori in area penale, collocati presso i servizi residenziali del territorio. Tali modelli saranno sviluppati in sinergia con tutti gli attori coinvolti nei progetti sociali individualizzati.

#### **ARTICOLO 6**

##### **(Risorse finanziarie)**

La Regione Campania trasferisce risorse finanziarie, entro i limiti delle risorse disponibili, al Ministero della Giustizia – Centro Giustizia minorile finalizzate a:

- a) garantire una riserva posti presso i servizi residenziali del territorio per i minori in area penale;
- b) contribuire ai costi che gli uffici periferici statali titolari degli specifici interventi in area penale rivolti ai minori, sostengono per il collocamento degli stessi presso i servizi residenziali del territorio, per la realizzazione di progetti sociali individualizzati in sinergia con gli ambiti territoriali e tutti gli attori istituzionalmente preposti.

Tali risorse sono appostate sul cap. 7870 del bilancio gestionale 2007 approvato con D.G.R. 160 del 10 febbraio 2007.

In relazione a quanto previsto alla precedente lettera a) la Regione Campania attraverso il Centro Giustizia Minorile, entro i limiti delle risorse regionali disponibili, garantisce una tariffa "a posto al giorno" di € 20,00 a favore dei servizi residenziali che garantiscono una riserva posti per minori dell'area penale, per tutto il periodo di "posto vuoto". In relazione a quanto previsto alla precedente lettera b) ed in ragione della complessità dei progetti sociali individualizzati riferiti ai minori in area penale, la Regione Campania attraverso il Centro Giustizia Minorile garantisce, entro i limiti di cui alla DGR n. 1351 del 20 luglio 2007 e delle risorse regionali disponibili, una quota aggiuntiva di € 20,00, rispetto agli accordi già stipulati ed operanti tra lo stesso Centro Giustizia Minorile e le strutture residenziali, da erogare a favore dei servizi residenziali che ospitano minori in area penale.

Il trasferimento delle risorse finanziarie dalla Regione Campania al Ministero della Giustizia – Centro Giustizia minorile avverrà, entro i limiti delle risorse disponibili, previa trasmissione da parte del Centro Giustizia Minorile alla Regione Campania dei dati relativi alle attività di cui alle precedenti lettere a) e b).

#### **ARTICOLO 7**

##### **(Realizzazione e Monitoraggio delle attività)**

Il monitoraggio delle attività di cui al presente protocollo, anche al fine di valorizzarne gli impatti sociali, avverrà a cura del Centro giustizia Minorile e del Settore assistenza Sociale della Regione Campania. Tutte le procedure operative ed amministrative volte a dare attuazione a quanto disposto nel presente protocollo sono affidate al Dirigente del Settore Assistenza Sociale della Regione Campania ed alla Direzione del Centro Giustizia Minorile:

L'Assessore alle Politiche Sociali  
della Regione Campania  
Dott.ssa Rosa D'Amelio

.....

Il Direttore del Centro Giustizia Minorile per la Campania  
Ministero della Giustizia  
Dipartimento Giustizia Minorile  
Dott. Sandro Forlani

.....